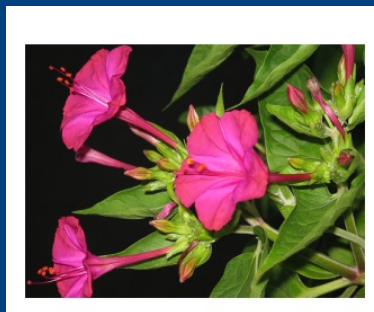


IL GELSOMINO

GIOVANNI
PASCOLI



Il gelsomino notturno

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai
viburni
le farfalle crepuscolari.

RIME
RIMS
ALTERNANZA

figure
retoriche
fonetiche

assonanze
consonanze

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

episinalef

allitterazioni
onomatopee

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala,
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

Episinalefe: Si verifica quando la sillaba eccedente di un verso, che dovrebbe essere piano e invece è sdrucciolo, entra in **sinalefe** con la prima sillaba del verso seguente che inizia per vocale. Es.: *E' l'alba, : si chiudono i **petali** / Un poco gualciti; si cova / Dentro l'urna molle e **segreta**, / Non so che felicità nuova* (Pascoli, Il gelsomino notturno); il *li* di petali con *Un* del verso successivo.
wikipedia

Il gelsomino notturno

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai
viburni
le farfalle crepuscolari.

FIGURE RETORICHE
DI SIGNIFICATO

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi.
come gli occhi sotto le ciglia.

PERS.
PERSONIFICAZIONE
METONIMIA

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

SINESTESIA

PERSONIFICAZIONE?

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

PERS.

CIELO
METAFORA

SINESTESIA

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

PERS./SIN.

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

La **sinestesia** è una [figura retorica](#) che prevede l'accostamento di due termini appartenenti a due piani sensoriali diversi.^[1]

Ha largo uso in [poesia](#) ed in genere nella versificazione:

L'odorino amaro

([Giovanni Pascoli](#), *Novembre*)

Dolcezza si rispecchia ampio e quieto

Il divino del pian ***silenzio verde***

([Giosuè Carducci](#), *il bove*)

a poco a poco mi ripigneva là dove 'l ***sol tace.***

([Dante Alighieri](#), [Divina Commedia](#), *Inferno*, Canto I)

Venivano ***soffi di lampi***

([Giovanni Pascoli](#), *L'assiuolo*)

Urlo nero

([Salvatore Quasimodo](#), *Alle Fronde dei Salici* , da [La buona novella](#))

Da wikipedia

Il gelsomino notturno

**INTR
LA NOTTE**

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai
viburni
le farfalle crepuscolari.

**CASA
SUSCUM
MIDO
NANNA**

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

**CO SA
RICADE
IN OUT**

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

**APE
CIELO**

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

→ IN

**ODORE
OUT
BUIO
IN**

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

**IL FIORE
COVA**

E l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

Sintesi

Individuazione
e
parti

Il gelsomino notturno

Messaggi

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai
viburni
le farfalle crepuscolari.

evidenziare i
CAMPI
SEMANTICI

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

VITA
AMORE/MORT
E

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

FIORI

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.



Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco qualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.



Il gelsomino notturno

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai
viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,

COMMENT

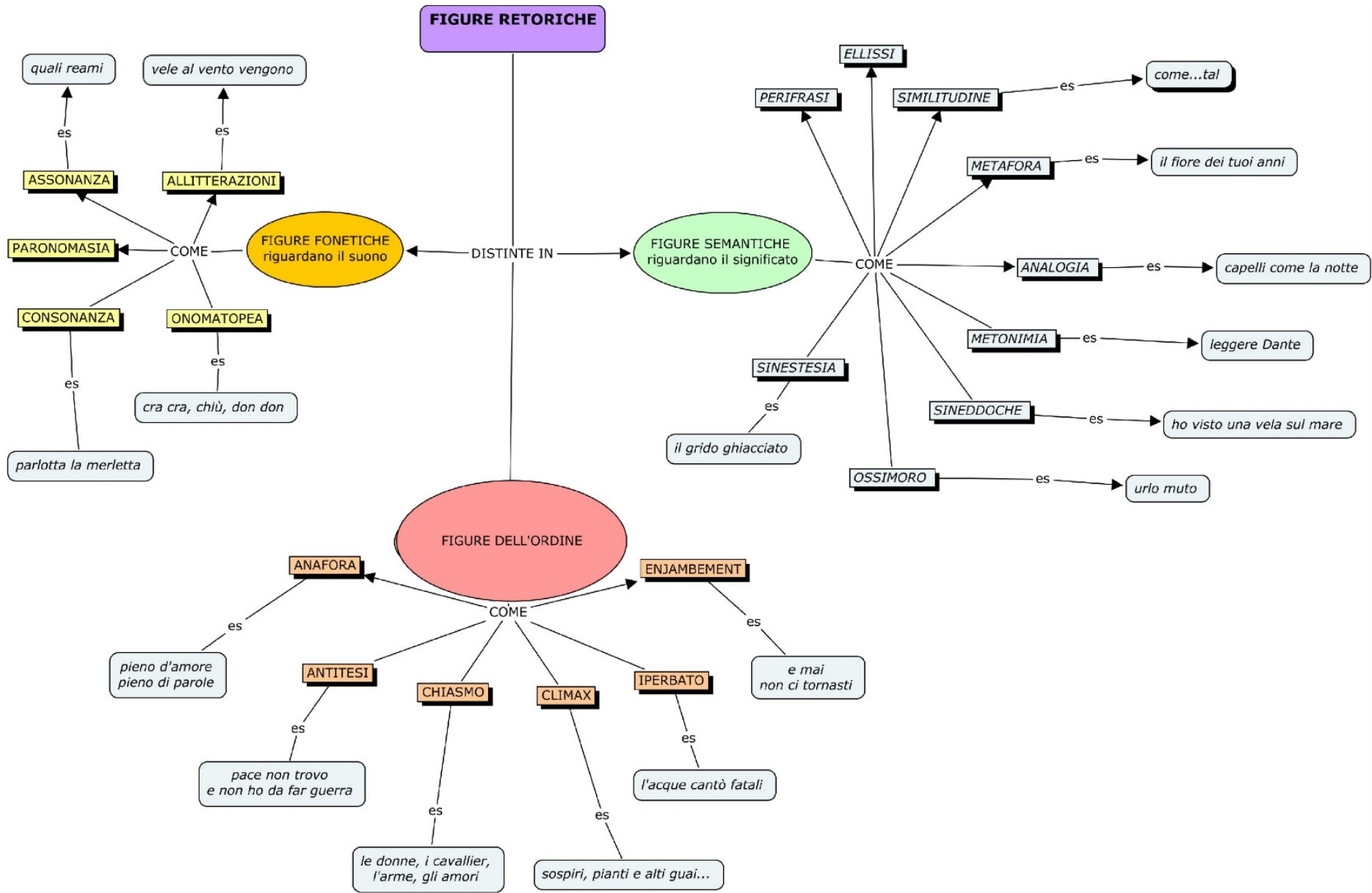


FIGURE RETORICHE

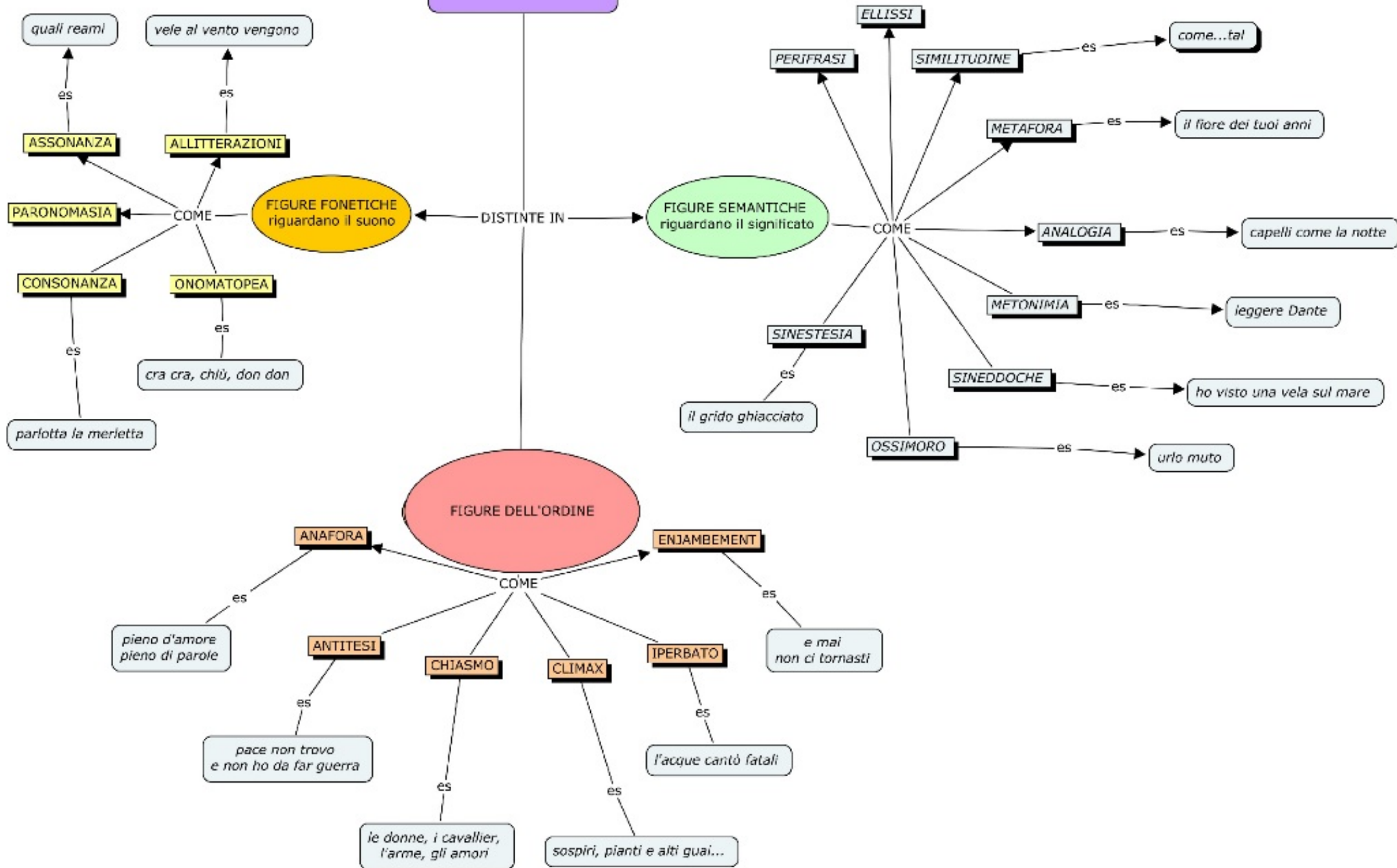


FIGURE RETORICHE

